



COMMITTENTE: PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

STUDIO DEL SISTEMA FERROVIARIO A CARATTERE METROPOLITANO

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Studio del sistema ferroviario a carattere metropolitano nell'ambito della provincia di Ascoli Piceno.

Lo Studio si propone di indagare le potenzialità della rete ferroviaria esistente nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno nell'ottica dell'implementazione di un servizio cadenzato a carattere metropolitano territoriale.

Attività principali svolte:

- La ricognizione dello stato dell'infrastruttura, degli impianti tecnologici, del materiale rotabile impiegato, dell'esercizio complessivo attuale e degli eventuali interventi in corso di realizzazione sulla rete potenzialmente interessata dal progetto
- Implementazione di modelli di offerta conseguenti ipotesi di esercizio. Valutazione dei margini operativi esistenti nell'ottica della creazione di servizi cadenzati a risorse date con l'unica eccezione di un possibile incremento delle percorrenze
- Evidenziazione delle criticità per ulteriori sviluppi del progetto in termini infrastrutturali, impiantistici e di materiale rotabile

Sono stati sviluppati diversi scenari:

- Uno "scenario zero", a risorse bloccate e con eventuale incremento delle sole percorrenze
- 2 scenari di servizio con caratteristiche strettamente ferroviarie. A questi scenari viene affiancata l'opzione di introdurre l'Accoppiamento Automatico a Porto d'Ascoli per la ricomposizione di convogli sull'adriatica
- Uno scenario di sistema LRT (Light Rail Transit) che consenta l'aumento dei servizi ai capisaldi della linea (Marino-Ascoli e Montepandone-S. Benedetto)
- Uno scenario "misto" che veda la compresenza del LRT e di servizi ferroviari "veloci"

Per ogni scenario sono stati definiti:

- Modello d'esercizio a livello di schema generale, orario grafico e tabulare, propedeuticità infrastrutturali e tecnologiche
- Prefigurazione delle risorse necessarie, in termini di materiale rotabile e sua turnazione, quantificazione economica degli interventi e rinnovo del materiale rotabile.

Le azioni/opzioni progettuali principali:

- Modello d'esercizio omotachico / eterotachico
- Attivazione nuove fermate previste sulle varie linee e di binari dedicati dove richiesto, penetrazione della linea in ambito urbano ed accoppiamento Automatico per ricomposizioni incrementali dei convogli sulla linea Adriatica

